



A Davide Facchini il premio «Lions Neve»

Sci di Fondo
Il diciottenne di Predazzo si aggiudica il titolo e 1.500 euro seguendo nell'albo d'oro Laura Pirovano

PREDAZZO - È il 18enne di Predazzo Davide Facchini (in una foto d'archivio) ad aggiudicarsi il premio «Lions Trentino Neve». Il promettente fondista, tesserato con l'Unione sportiva Dolomitica, è stato scelto dall'apposita commissione e premiato nel corso del meeting del Lions Club Trento Host, svoltosi presso la sede del Copirpa a Spini di Gardolo.

Il presidente del Lions Club Trento Host Michele Moser durante la cerimonia di premiazione ha ricordato come è nato il Premio Lions Trentino Neve. Ideato nel 2005 dal compianto ingegner Alessandro Bleggi al

termine di una delle edizioni dei Campionati italiani Lions Club Trento Host e grazie alla disponibilità dei tre club Lions territoriali Fiemme e Fassa, Primiero e San Martino, e Trento Host, prosegue ininterrottamente da 11 anni e vede a rotazione triennale la titolarità del premio da parte dei tre club coinvolti. Una borsa di studi o del valore di 1500 euro che viene ogni anno conferita allo studente-sciatore del Comitato Trentino Fisi che si è particolarmente distinto nel corso dell'ultima stagione, sia scolastica che sportiva, scegliendo fra i ragazzi proposti dalle commissioni di settore della Fe-

dersci provinciale.

La decisione di assegnare il premio Lions Trentino Neve a Facchini è stata presa dalla Commissione giudicante che si era ritrovata per analizzare voti scolastici e risultati agonistici delle varie discipline Fisi Trentino. Facchini succede a Laura Pirovano, che vinse la borsa di studio lo scorso anno, quindi a Giulio Bezzi, Federico Liberatore, Caterina Ganz, Veronica Giammoena, Ruben Bozzetta, Mariano Roncador, Rossella Monsonno, Luca De Aliprandini ed Irene Cicolini.

MTB

Domani al via la 100 Km dei Forti, un weekend tra sport e la storia della Grande Guerra

Ruote grasse sugli Altipiani

TIZIANO DALPRÀ

ALTIPIANI CIMBRI - Week-end dal sapore anglo-americano sull'Alpe Cimbra, in programma tre sfide alla «jeager» per gli amanti della mountain-bike. Venerdì 9 giugno tutti in fila ore 9.30 per la partenza della Lavarone Bike, un insieme di molte cose che gli atleti dovranno scoprire lungo i 30 chilometri, abbastanza soft. Sabato 10 giugno, si affaccia alla finestra la Nosellari Bike, 41 chilometri nervosi, dove la salita non lunga è però particolarmente selettiva. Chi vince la Nosellari Bike, solitamente sale sul gradino più alto della 1000Grobbe Challenge. Nel pomerig-

Sullo sfondo delle tre prove, gli scenari cimbri carichi di bellezza e leggende come quella che narra la nascita del Lago di Lavarone



gio nel magnifico parco Palù «go» alla mini 1000Grobbe Bike. La febbre sale però per la gara di domenica 11 giugno, la 100Km dei Forti, due i percorsi quello marathon di 100 chilometri e quello classic di cinquanta. Partenza alle ore 9 da parco Palù, arrivo a Gionghi nella maestosa open-hall municipale. Le premiazioni delle ore 15 celebreranno poi nuovamente tre grandiose giornate di sport in sella alla MTB al centro congressi di Lavarone Gionghi, in zone dal fascino senza tempo, fra le fortificazioni della Grande Guerra, i boschi ed il lago di Lavarone, una perla della natura incastonata nel verde. L'aristocrazia viennese si dava appuntamento qui nel corso della Belle Époque, con anche il padre della psicoanalisi Sigmund Freud a scegliere le sponde del lago lavaronesi per rilassarsi, meditare e proseguire nei propri studi. Il lago è uno dei più antichi di tutto il Trentino e nel suo letto profondo appena 17 metri si trovano ancora resti fossili, mentre nei dintorni si può respirare serenità e quiete. Gli scenari cimbri sono anche ricchi di leggende e suggestioni, si racconta infatti che, un tem-

po, un bosco rigoglioso appartenesse a due fratelli proprio dove ora giace il lago di Lavarone. Un giorno i due litigarono violentemente ed il litigio fu così forte che Dio, infastidito, punì entrambi. Nottetempo fece sprofondare il bosco e sommerso d'acqua la grande cavità prodottasi, dando origine al lago che conosciamo oggi. Una curiosa leggenda che troverebbe spiegazione nel fatto che il lago sia nato per il riempimento naturale di una grande dolina di origine carsica, e se sul fondo si trovano resti fossili di un bosco d'abeti l'abbassamento del terreno deve essere stato quantomeno repentino. Le iscrizioni esalteranno il palato raffinato dei bikers, con la cifra di 50 euro che permetterà di partecipare a tutto il pacchetto del 1000Grobbe Bike Challenge, ovvero Lavarone Bike, Nosellari Bike e 100 Km dei Forti, mentre chi vorrebbe cimentarsi solamente con Lavarone Bike o Nosellari Bike potrà sfruttare la competitiva tariffa di 35 euro. Infine per la 100 Km dei Forti di Trentino MTB presented by Rotanord potrà partecipare alla cifra di 40 euro sino a chiusura iscrizioni.

Volley A1, Diatec regina del web

TRENTO - La stagione 2016/17 verrà ricordata da Trentino Volley anche per il riscontro fatto registrare dai profili ufficiali gialloblù sui social network. Fra agosto 2016 e maggio 2017 l'incremento di follower è stato pari a 52.908 unità, un numero che ha portato Trentino Volley a superare quota 165.000 fans complessivi (Facebook, Twitter, YouTube e Instagram). Nessun altro club maschile e femminile di pallavolo italiano può vantare un dato così alto. Una crescita esponenziale è stata riscontrata in particolar modo sugli account di Twitter ed Instagram, che hanno fatto registrare aumenti di oltre il 100% rispetto alla precedente stagione; negli ultimi dodici mesi i «cinghetti» gialloblù hanno raddoppiato la visibilità diretta (da 12.400 agli attuali 25.136 follower), mentre il diario

fotografico di Trentino Volley è passato in una sola stagione da 26.400 a 56.400 fans (+111%) anche grazie ad pubblicazione sempre più frequente di post e video dedicati al dietro le quinte dell'attività della prima squadra. Il profilo Facebook ha invece superato quota 79.100 fans (+9.100 rispetto ad agosto 2016), mentre il canale YouTube oltre ad incrementare di 1.292 unità gli iscritti ha superato da qualche giorno quota 2.126.000 per quel che concerne le visualizzazioni del video. A questi numeri si affiancano poi anche quelli del sito internet, che sono in linea con l'aumento realizzato sui social: nella stagione 2016/17 sono state quasi tre milioni le pagine cliccate su www.trentinovolley.it, con 977.904 utenti differenti (+10,5% rispetto alla precedente annata).

AUTO STORICHE

Stella Alpina al 70° sulle vie delle Dolomiti



TRENTO - Manca poco più di un mese al via della nuova edizione della Stella Alpina, gara di regolarità per auto storiche che quest'anno festeggia il 70° compleanno. Tanti anni di passione, che dal 1947 ad oggi hanno reso l'evento un "imperdibile" tra le classiche. L'edizione 2017 si svolgerà dal 6 al 9 luglio con quattro avvicinate giornate di guida sui percorsi più panoramici delle Dolomiti e sarà come sempre riservata alle vetture costruite entro il 1971, che affronteranno un percorso lungo circa 750 km. Ambienti naturali di grande pregio, strade panoramiche con curve e tornanti impegnativi, 99 sfidanti prove a cronometro, ospitalità di livello, pranzi e cene in quota: sono questi gli ingredienti per quella che si prospetta come un'edizione davvero speciale, curata dalla Scuderia Trentina in collaborazione con il Team di Canossa Events. Per festeggiare l'importante traguardo dei 70 anni l'organizzazione ha deciso di riproporre lo storico percorso della prima manifestazione. La gara farà quindi base a Trento e si svilupperà dal giovedì alla domenica sugli itinerari di allora. Già dal giovedì, dopo le verifiche, prenderà il via la sfida sul percorso della storica cronoscalata del Monte Bondone, alla quale seguirà la cena in quota. Il venerdì si gareggerà sulle strade del Trentino occidentale toccando i passi Palade e Mendola, la Val di Non e Madonna di Campiglio. Il sabato gli equipaggi si sfideranno nel Trentino orientale, sui passi Rolle e Sella e attraversando la Valsugana, San Martino di Castrozza, Predazzo, Canazei, la Val Gardena e l'Alpe di Siusi. La giornata si concluderà a Bolzano in Piazza Walter. La serata sarà davvero speciale: la cena di gala si svolgerà nella suggestiva cornice del MUSE. Per la domenica è previsto un percorso più "leggero" sull'Altopiano di Folgaria, Lavarone e Luserna. La gara si concluderà presso le Cantine Ferrari, dove si svolgeranno le premiazioni. In occasione del 70° Anniversario della Ferrari gli organizzatori hanno inoltre pensato ad un tributo al Cavallino rampante, con una sezione riservata alle sue vetture più moderne, che si sfideranno in una classifica a loro dedicata. La Stella Alpina è inserita nel calendario delle competizioni del Ferrari Club Italia.

MOTORI

Europeo velocità in montagna, domenica prossima Merli a caccia della terza vittoria

In Germania per riprendersi lo scettro



MAURIZIO FRASSONI

«In Repubblica Ceca una gara strana a causa del meteo»

TRENTO - La 20ª edizione della cronoscalata Glasbachrennen è il quinto atto del European Hill Climb Championship. Christian Merli, pilota ufficiale Osella, ha già percorso i 650 chilometri che lo separano da Stenberk in Repubblica Ceca, dove ha incassato il secondo posto assoluto, per spostarsi a Bad Liebenstein nel cuore della Germania a nord est di Francoforte, dove domenica si sfideranno i piloti di tutta Europa. Per il driver del Team Blue City Motorsport è l'ottavo fine settimana consecutivo di gare al volante della sua FA

30 Fortech. Due vittorie per il driver di Fiavè, portacolori della Scuderia Vimitorsport, in Austria e Spagna, mentre le altre due, Portogallo e Repubblica Ceca sono andate a Simone Faggioli. Entrambi i piloti sono in vetta alla classifica generale ex aequo con 100 punti. Christian ha dominato i quattro appuntamenti in Gruppo E2 SS con la sua Osella FA 30, mentre il toscano è leader tra le E2 SC, in gara con la Norma M20 FC. Merli, un commento a bocce ferme sulla gara ceca. «Un secondo assoluto a solo 0'18 dal vincitore. Ottimo. È stata una gara strana, dove ognuno di noi ha gareggiato in condizioni me-

te diverse. Macario sull'asciutto, io con le gomme da asciutto sul bagnato e Faggioli con le Rein sotto la pioggia. Mi auguro che in Germania il tempo dia tregua. Dopo questo appuntamento finalmente ci prendiamo una sosta». Christian, com'è il percorso? «Ha una lunghezza di 5 chilometri e mezzo da ripetere due volte. Ho gareggiato per la prima volta sul tracciato tedesco solo lo scorso anno. Una bella gara totalmente in sicurezza. Non velocissima ed è un susseguirsi di curve da terza e quarta marcia. Un misto guidato senza tornanti e con una chicane artificiale per rallentare la velocità. Una cronoscalata che

ci piace». Il calendario CEM: 23 aprile - Rechbergrennen (Austria), 7 maggio - 38ª Rampa Internazionale da Falperra (Portogallo), 14 maggio - 46ª Subida al Fito (Spagna), 4 giugno - Ecce Homo Sternberk (Repubblica Ceca), 11 giugno - ADAC Glasbachrennen (Germania), 2 luglio - 67ª Trento Bondone (Italia), 16 luglio - Limanowa (Polonia), 23 luglio - 34ª Dobsinsky Kopec (Slovacchia), 13 agosto - 57ª Course de Côte du Mont Dore (Francia), 20 agosto - 74ª Course de Côte de Saint Ursanne (Svizzera), 3 settembre - 23ª GHD Ilirska Bistrica (Slovenia), 17 settembre - 36ª Buzetški Dani (Croazia)